



**COMUNE DI SANTO STEFANO IN ASPROMONTE**  
Provincia di Reggio Calabria

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 24 GIUGNO 2014**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IUC – COMPONENTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2014.**

L'anno duemilaquattordici, addì ventiquattro del mese di giugno alle ore 18,50, in Santo Stefano in Aspromonte nella Casa Comunale, è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avviso scritto il 11/06/2014, consegnato dal Messo Com.le, composto dai signori:

1. ZOCALI Michele	presente	8. PRIOLO Antonino	presente
2. CANNIZZARO Francesco	presente	9. FEDELE Francesco	presente
3. NUCARA Vincenzo	presente	10. MORABITO Fortunato	assente
4. PRIOLO Annunziato	presente	11. PENNA Vincenzo	assente
5. PENNA Stefano	assente	12. COPPOLA Diego Omar Cristian	assente
6. ROMEO Michele	presente	13. BELMONTE Luigi	assente
7. SURACI Domenico	presente		

Totale presenti: 8

Totale assenti 5

Assiste il Segretario Comunale: *Avv. Antonino Domenico CAMA.*

Il Sindaco-Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento descritto in oggetto, premettendo che sono stati acquisiti i preventivi pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 2000.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**DATO ATTO** che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento;

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale

comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

**VISTA** la Legge di stabilità 27/12/2013 n. 147 con la quale viene stabilito che a decorrere dal 01/01/2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) dovuta dal possessore degli immobili, escluse le abitazioni principali (salvo quelle rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze), e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);

**PRECISATO** che le disposizioni in materia di IMU devono essere combinate con le nuove previsioni della Legge n. 147/2013 che al comma 640 dispone che "l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677";

**VERIFICATO** che il comma 677, stabilisce che il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**DATO ATTO:**

- che, i fabbricati rurali strumentali sono esenti dall'IMU come previsto dall'articolo 1, comma 708 della Legge 147/2013;
- che i terreni agricoli sono esenti dall'imposta in quanto ricadenti in area montana compresa nell'elenco allegato alla Circolare 14.06.1993, n. 9 (art. 9, co. 8 D.L. 201/2011 – Circolare MEF 18.05.2012 N. 3/DF – par. 8);

**EVIDENZIATO** che a seguito delle integrazioni apportate al comma 677, dal D L n. 16/2014, è statuito che "per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di Imposta TASI, equivalenti a quelli determinatisi con riferimento relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13, del citato decreto-legge n. 201, del 2011";

**PRECISATO** che con decreto del Ministero dell'interno del 29/04/2014 è stato differito al 31 Luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**RITENUTO** di stabilire, per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU", come di seguito riportato:

**ALiquota ordinaria** 0,4% (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze),

- ALIQUOTA ordinaria 0,76 % (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)

**ACQUISITI** i preventivi pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 2000;

Presenti 8 Assenti 5.

Con la seguente votazione, espressa per alzata di mano: voti favorevoli 8, contrari 0, astenuti 0.

### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014:  
ALIQUOTA ordinaria 0,4% per le abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;  
ALIQUOTA ordinaria 0,76 % per tutti gli altri immobili, comprese aree edificabili, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014;
- 3) di determinare la seguente Detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014:  
- per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;  
di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;
- 5) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 6) Di stabilire che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IMU approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 26.06.2012;
- 7) di dare atto che:  
- i fabbricati rurali strumentali sono esenti dall'IMU come previsto dall'articolo 1, comma 708 della Legge 147/2013;  
- i terreni agricoli sono esenti dall'imposta in quanto ricadenti in area montana compresa nell'elenco allegato alla Circolare 14.06.1993, n. 9 (art. 9, co. 8 D.L. 201/2011 – Circolare MEF 18.05.2012 N. 3/DF – par. 8);
- 8) Di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 9) Di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo I, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia

e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani;

10) di incaricare il Responsabile del servizio competente a trasmettere la presente deliberazione tariffaria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, con le modalità e nei termini sopra indicati.

La presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, con successiva votazione favorevole unanime, espressa in termini di Legge, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

---

**PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE: APPROVAZIONE ALIQUOTE IUC –  
COMPONENTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2014.**

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 T.U. n. .  
267/2000, come modificato dal DL 174 del 2012, convertito con modificazioni in legge n. 213  
del 2012, ed attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.  
Santo Stefano in Aspromonte, li 16.06.2014

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA**  
- *Rag. Domenico Priolo* -

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 T.U. n. .  
267/2000, come modificato dal DL 174 del 2012, convertito con modificazioni in legge n. 213  
del 2012,.  
Santo Stefano in Aspromonte, li 16.06.2014

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA**  
- *Rag. Domenico Priolo* -

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL SINDACO  
Dott. Michele Zoccali



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Antonino Domenico Cama

**CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La sottoscritta responsabile attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi. AL N. 294

Santo Stefano in Aspromonte, li 03-07-2016

La Responsabile Albo Pretorio  
Angela Musolino

Il sottoscritto Segretario Comunale **ATTESTA** che la su estesa deliberazione:

- E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii (trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione).
- La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.  
Santo Stefano in Aspromonte, li 03-07-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Antonino Domenico CAMA

- ORIGINALE** della Deliberazione
- COPIA CONFORME** della Deliberazione, per uso amministrativo  
Santo Stefano in Aspromonte, li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Antonino Domenico CAMA